

Suor Maria Giuseppina - Doc. 85 (dic. 1982)

J+M

Pax Christi

S. Avvento 1972.

Carissima Vittorina, il Natale che si avvicina mi spinge a uscire dal mio abituale silenzio per inviarti gli auguri miei, di N. Madre e di tutte le sorelle, specialmente Sr. M. Celina e Sr. Chiara.

Il tuo Natale come sarà? Bello, bellissimo... Gesù viene e tutto il resto è spazzatura... anche le più grandi preoccupazioni. Dico così perché voglio augurarti un Natale sereno, nel quale GESU' possa veramente salvare e risanare tante situazioni dolorose.

Ti assicuro che le sorelle ti vogliono bene e che si sono prese tanto a cuore la Casa del Sole: se le cose non migliorano la colpa è di Gesù e a Lui non si possono fare rimproveri dopo che è stato tanto importunato dalle carmelitane. Comunque spero in una schiarita...

E il Natale al Carmelo come sarà? Soprattutto sarà un NATALE di GESU', autentico, senza nessuna preoccupazione di vacanze, doni ecc. ecc. anche se tutto questo ci sarà anche al Carmelo. A pensarci bene è proprio un sogno che ci siano qua e là oasi in cui Gesù è tutto, non ti pare? Aiutaci a ringraziare.

Io sto bene. Ti dico in un orecchio il mio nuovo ufficio per quest'anno: sono la responsabile del pollaio e ti assicuro che ne sono felicissima. Tra i miei 300 polli posso pregare, cantare e amare e mi sento unita a Dio come nel deserto.

Ti spero bene e ti voglio bene: quello che è mio è tuo e viceversa. Va bene così, vero? Sono convinta che in te e nelle tue cose è Gesù che fa tutto, le creature sono solo strumenti. Lascio fare; io vorrei aiutarti a essere tanto generosa in questo senso.

La Madonna benedica te e quanti ti sono cari in quest'attesa di Gesù.

In Lui tua

Sr. Maria Giuseppina di S. Teresa

Auguri a tutta Mantova, specie ai Sacerdoti.

Doc. 86

Carmelite Sisters - Box 9047 - 31090 HAIFA (Israel)

Gesù

SS. Trinità 78

Carissima Vittorina, grazie di quanto mi hai scritto e inviato di don Umberto. Tengo pure preziosa una cartolina da Garda del gennaio u.s. "affettuosi saluti" don Umberto: eri tu ad inviarmela. Quanto ha amato il Signore e il Carmelo, don Umberto! Conto che non mancherà di aiutare le sue carmelitane e tante anime che cercano seriamente il Signore a raggiungere la pienezza dell'amore.

Sì, ricordo te, i tuoi bambini, le tue nipotine con tutto il cuore. E non dimentico Mantova e il suo Vescovo.

Sto vivendo un periodo privilegiato nella mia vita carmelitana, a servizio delle ammalate, che non mancano attualmente. Questo ti dirà pure la ragione della brevità di questo scritto. Mi fa sempre bene ripensare alla tua amicizia. Gesù e Maria la cementino sempre più e ci aiutino a non vivere più che per la gloria della SS. trinità.

Ciao. Prega per me. Con affetto fraterno

Sr. Maria Giuseppina

Doc. 87 (Da Israele)

Gesù

24-XI-88

Vittorina carissima, apprendo dalla Cittadella che la tua carissima mamma non è più su questa terra.

Penso al vostro strazio per la rapidità di questo distacco: a te e ai tuoi cari le mie condoglianze, come pure quelle delle sorelle, accompagnate dalla nostra preghiera.

Non ho avuto occasione di conoscerla bene, ma ho nel cuore il suo ricordo, come pure quello di tuo papà.

Che dire? Ringraziamo il Signore di avervela data e lasciata per tanti anni e aderiamo alla sua volontà che ora l'ha voluta presso di sé.

Certo, il distacco improvviso trova impreparati e la sofferenza è tanto grande: la offro a Gesù, con te, perché serva a purificarla e a farla entrare nella gloria.

Chissà quante grazie potrà ottenere alla Casa del Sole, che certamente amava come la pupilla dei suoi occhi. Siamo del Signore e tutto ci aiuta per essere sempre più vicino a Lui.

Con la scomparsa della mia mamma ho sentito che si scioglieva un altro legame, che mi teneva sulla terra. Il cielo è più vicino.

L'Avvento è alle porte e te lo auguro fervoroso.

Sei la prima persona cui auguro buon Natale e per questo voglio pure parteciparti una grazia che Gesù Bambino ha fatto alla nostra comunità in questi giorni. La scorsa settimana abbiamo iniziato una novena per ottenere vocazioni ed ecco che al 3° giorno arriva una ragazza danese di 19 anni, con ardentissimi desideri di entrare al Carmelo e subito. Il più bello è che quando le abbiamo chiesto chi l'ha mandata lei disse: "Il Signore!". Per di più si era già presentata al Carmelo di Nazareth, ma quando, casualmente, venne qui sentì che questo era il suo posto. Il giorno seguente ritornò a quel monastero per dire loro "Il Signore mi chiama al M. Carmelo".

Prega per lei, perché conservi la freschezza del dono. entrerà appena possibile.

Spero che il tuo apostolato sia fecondo, che tu stia bene e che Gesù ti colmi del suo amore.

Con tanto affetto

Sr. M. Giuseppina